



DUOMO

in dialogo

Periodico della Parrocchia di S. Stefano P.M. - redazione: Piazza Duomo 5 - 45100 Rovigo - tel. 0425 22861 - e-mail: parrocchia@duomorovigo.it

II DOMENICA DI PASQUA "DELLA DIVINA MISERICORDIA"



**Perché mi hai veduto,
tu hai creduto;
beati quelli
che non hanno visto
e hanno creduto!**

24 APRILE 2022

Lectures:

At 5, 12-16;

Sal 117;

Ap 1, 9-11.12-13.17.19;

Gv 20, 19-31



Vangelo Gv 20, 19-31

Dal vangelo secondo Giovanni

La sera di quel giorno, il primo della settimana, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, stette in mezzo e disse loro: «Pace a voi!». Detto questo, mostrò loro le mani e il fianco. E i discepoli gioirono al vedere il Signore. Gesù disse loro di nuovo: «Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi». Detto questo, soffiò e disse loro: «Ricevete lo Spirito Santo. A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati; a coloro a cui non perdonerete, non saranno perdonati».

Tommaso, uno dei Dodici, chiamato Didimo, non era con loro quando venne Gesù. Gli dicevano gli altri discepoli: «Abbiamo visto il Signore!». Ma egli disse loro: «Se non vedo nelle sue mani il segno dei chiodi e non metto il mio dito nel segno dei chiodi e non metto la mia mano nel suo fianco, io non credo».

Otto giorni dopo i discepoli erano di nuovo in casa e c'era con loro anche Tommaso. Venne Gesù, a porte chiuse, stette in mezzo e disse: «Pace a voi!». Poi disse a Tommaso: «Metti qui il tuo dito e guarda le mie mani; tendi la tua mano e mettila nel mio fianco; e non essere incredulo, ma credente!». Gli rispose Tommaso: «Mio Signore e mio Dio!». Gesù gli disse: «Perché mi hai veduto, tu hai creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno creduto!».

Gesù, in presenza dei suoi discepoli, fece molti altri segni che non sono stati scritti in questo libro. Ma questi sono stati scritti perché crediate che Gesù è il Cristo, il Figlio di Dio, e perché, credendo, abbiate la vita nel suo nome.

www.duomorovigo.it

Prima Lettura At 5, 12-16

Dagli Atti degli Apostoli

Molti segni e prodigi avvenivano fra il popolo per opera degli apostoli. Tutti erano soliti stare insieme nel portico di Salomone; nessuno degli altri osava associarsi a loro, ma il popolo li esaltava.

Sempre più, però, venivano aggiunti credenti al Signore, una moltitudine di uomini e di donne, tanto che portavano gli ammalati persino nelle piazze, ponendoli su lettucci e barelle, perché, quando Pietro passava, almeno la sua ombra coprisse qualcuno di loro.

Anche la folla delle città vicine a Gerusalemme accorreva, portando malati e persone tormentate da spiriti impuri, e tutti venivano guariti.

Salmo Responsoriale (Sal. 117)

Rendete grazie al Signore perché è buono: il suo amore è per sempre.

Seconda Lettura Ap 1, 9-11.12-13.17.19

Dal libro dell'Apocalisse di san Giovanni apostolo

Io, Giovanni, vostro fratello e compagno nella tribolazione, nel regno e nella perseveranza in Gesù, mi trovo nell'isola chiamata Patmos a causa della parola di Dio e della testimonianza di Gesù.

Fui preso dallo Spirito nel giorno del Signore e udii dietro di me una voce potente, come di tromba, che diceva: «Quello che vedi, scrivilo in un libro e mandalo alle sette Chiese».

Mi voltai per vedere la voce che parlava con me, e appena voltato vidi sette candelabri d'oro e, in mezzo ai candelabri, uno simile a un Figlio d'uomo, con un abito lungo fino ai piedi e cinto al petto con una fascia d'oro.

Appena lo vidi, caddi ai suoi piedi come morto. Ma egli, posando su di me la sua destra, disse: «Non temere! Io sono il Primo e l'Ultimo, e il Vivente. Ero morto, ma ora vivo per sempre e ho le chiavi della morte e degli inferi. Scrivi dunque le cose che hai visto, quelle presenti e quelle che devono accadere in seguito».

CALENDARIO LITURGICO

LUNEDÌ 25 SAN MARCO EV	Letture: 1 Pt 5,5b-14; Mc 16,15-20
	S.Messa ore 10.00: def. Carla Baldo; def. Severina Ore 19.00 : def. fam. Rigobello; def. Anna e Francesca; def. Ancilla e Valerio
MARTEDÌ 26	Letture: At 4,32-37; Gv 3,7-15
	S.Messa ore 10.00: Pro popolo Ore 19.00: Ad m. off.
MERCOLEDÌ 27	Letture : At 5,17-26; Gv 3,16-21
	S.Messa ore 10.00 : Pro Animabus Ore 19.00: def. Virgilio e Rosalia
GIOVEDÌ 28	Letture : At 5,27-33; Gv 3,31-36
	S.Messa ore 10.00: def. Paolino Ore 19.00 : def. Pino Padoan
VENERDÌ 29 S.CATERINA DA SIENA	Letture : 1 Gv 1,5-2,2; Mt 11,25-30
	S.Messa ore 10.00: def. Franco Marangoni Ore 19.00 : def. Franco Zita, Fabio; def. Fam. Piva
SABATO 30	Letture : At 6,1-7; Gv 6,16-21
	S.Messa ore 10.00 : Pro Animabus Ore 19.00 : def. Leo; def. Gianfilippo Lorenzini
DOMENICA 01	S.Messa ore 8.30 : def. Fam. Nese Ore 10.00 : def. Luisa, Dino e Carlo; def. Gina e Chiara Ore 11.30 : def. fam. Sartori e Testa Ore 19.00 : def. Mario Baron

IN AGENDA...

**Domenica 24 aprile - II DOMENICA DI PASQUA
O DELLA DIVINA MISERICORDIA**

Ore 16.00 - Celebrazione del Battesimo di La Mantia Simone
Celebrazione del Battesimo di Hida Ariela

Ore 18.00 - Canto del Vespro e adorazione eucaristica

Ore 19.00 - Santa Messa

Giovedì 28 aprile

Ore 21.00 - Incontro delle Catechiste

Domenica 01 maggio - III DOMENICA DI PASQUA

Ore 18.00 - Canto del Vespro e adorazione eucaristica

Ore 19.00 - Santa Messa



Pastorale Sociale e del Lavoro
Diocesi di Adria - Rovigo

Giovedì 28 Aprile 2022, ore 18 Seminario Vescovile, Rovigo

Una riflessione per il mondo del lavoro con:

Dott. Alessandro Finchi

Direttore SPISAL ULSS 5

Ing. Cristiano Cusin

Comandante Vigili del Fuoco Padova

Mons. Pierantonio Pavanello

Vescovo Adria - Rovigo

**dal dramma delle morti sul
lavoro alla cultura della
responsabilità e della CURA**



OFFERTE RACCOLTE

PER LA MISSIONE DIOCESANA IN MOZAMBICO

€ 479,50

PER LE OPERE DELLA TERRA SANTA

€ 215,00

RACCOLTA PRO UCRAINA

E' possibile contribuire utilizzando il conto corrente intestato a:

Diocesi di Adria-Rovigo - Caritas, indicando nella causale:

"Emergenza Ucraina - Prima accoglienza"

c/c presso Banca del Veneto Centrale:

IBAN: IT17E 0859 0122 000 4100 0067 224

Offerte raccolte domenica 17 aprile € 105,00

Offerte complessive raccolte: € 3.594,50

**Le famiglie disponibili ad accogliere profughi ucraini possono
rivolgersi alla Caritas Diocesana al n° 0425-23450**